

COME PUOI CONTATTARCI?

Per ricevere maggiori informazioni o per fissare un appuntamento, puoi contattarci:

Scrivendo un sms al +39 4390003273

O una e-mail a uno dei seguenti indirizzi:

CONTATTI NAPOLI

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Via Porta di Massa 31

80133 Napoli

formazioneclinicolegaleii@unina.it

CONTATTI ROMA

Università degli Studi di Roma "Tre"

Via Ostiense 163

00154 Roma

humanrightslegalclinic@uniroma3.it

CONTATTI TORINO

International University College of Turin (IUC)

Piazza Paleocapa 2

10121 Torino

lawclinic@iuctorino.it

Un progetto realizzato da:



u International University
College of Turin



UNHCR
The UN Refugee Agency

In partenariato con:

STATELESSNESS LEGAL CLINICS

NAPOLI ROMA TORINO

Un progetto che mira all'assistenza e alla protezione delle persone apolide o a rischio di apolidia





© UNHCR/Wanja Cerinmagic

CHI SIAMO?

Siamo una rete di tre cliniche legali italiane (con sedi a Napoli, Roma e Torino). Ci poniamo l'obiettivo di fornire un supporto alle persone a rischio di apolidia e garantire protezione legale alle persone apolidi.

COSA OFFRIAMO?

Le nostre cliniche offrono gratuitamente servizi legali specializzati nel supporto di persone apolidi o a rischio di apolidia, attraverso il coinvolgimento attivo di studenti supervisionati da un team di docenti, avvocati ed esperti nel campo dell'apolidia.

A CHI SONO RIVOLTI I NOSTRI SERVIZI?

A ogni persona a rischio di apolidia o apolide.

Gli apolidi sono persone che non hanno nessuna cittadinanza, perché non sono considerati come cittadini da nessuno Stato. L'apolidia può avere cause diverse, tra cui: discriminazione (di genere, razziale o religiosa), conflitti o lacune nelle leggi sulla cittadinanza e problemi derivanti dalla nascita di nuovi Stati e cambiamenti di confini. La mancata registrazione della nascita di una persona può causare il rischio di apolidia, in quanto il certificato di nascita fornisce una prova del luogo di nascita e dell'identità dei genitori - informazioni fondamentali per determinare la cittadinanza. In molti casi, le persone apolidi ereditano la propria condizione dai genitori. Inoltre, spesso non hanno mai attraversato alcun confine, ma sono nati e cresciuti nel paese in cui hanno vissuto tutta la loro vita.



© UNHCR/Ned